

Psicologia. Intervista a Rocco del GF

Il senso dell'apparire in una società votata all'immagine



di Mary Sellani

Nei giorni scorsi si è tenuto nella sede del «Cir-Medicina e benessere» un meeting su «Immagine - bellezza e successo» con relazioni del dr. **Pasquale Cacciapaglia** (dietologo) e del prof. **Michele Roberto** (chirurgo plastico). Era presente come testimonial **Rocco Casalino** del «Grande Fratello» prima edizione. Rocco infatti è così convinto che l'aspetto esteriore oggi contribuisca molto al successo di una persona che ha accettato volentieri di portare la sua testimonianza a questo incontro di medicina estetica anche in qualità di cliente dei due relatori.

«Nella casa del Grande Fratello, dice, c'erano Sergio e Piero (Taricone) che erano senz'altro più belli di me, ma io faccio di tutto per non essere da meno: lampade, peeling, parrucchiere, diete, massaggi, ecc. Ho bisogno di piacermi, perché se ho le occhiaie o foruncolo mi sento subito giù. Nella nostra società dell'immagine i belli vincono, altrimenti per riuscire bisogna essere molto simpatici o avere un qualche talento. Nel mondo dello spettacolo la bellezza ha indubbiamente una forza trascinante. Domando cosa fa per mantenere la linea. Risponde che non riesce ad andare

in palestra perciò si contiene nel mangiare. **Ma ti sottoporresti anche ad interventi chirurgici per soddisfare la tua voglia di piacere?**

«Ciascuno tende a migliorarsi e ciò implica comunque un sacrificio (fare ginnastica, diete, tingersi i capelli, e altro), per cui non vedo una grande differenza tra questi metodi e la chirurgia, che poi oggi è assai meno violenta e più evoluta, per esempio bastano pochi taglietti dietro le orecchie per

un lifting, inoltre moltissimi interventi chirurgici attualmente si fanno in anestesia locale e senza lunga degenza.

Comunque è una questione di scelta personale che non bisogna giudicare moralisticamente: se per raggiungere un obiettivo estetico uno ricorre alla chirurgia anziché

ad altre tecniche più "naturali" non ci vedo nulla di negativo».

Quali sono i tuoi programmi per il futuro prossimo?

«Ho un contratto per un anno con Italia Uno e Canale 5 ed una conduzione in un altro programma con Costanzo. C'è un progetto anche per un film, ma più che il cinema a me piace l'immediatezza e la spontaneità della televisione».



Rocco del «Grande Fratello»